

# «I debiti non sono diminuiti e Abbate mette le mani avanti»

«Adesso Modica» critica la gestione del sindaco: «E' stata fallimentare»

CONCETTA BONINI

“Anziché un monologo ci aspettiamo dal sindaco una conferenza stampa finalizzata ad illustrare un confronto tra la situazione debitoria riferita al mese di giugno 2013 e la situazione ad oggi, e gli ricordiamo che anche il suo predecessore ha avuto in eredità le gestioni del passato remoto eppure pare non abbia aggiunto altri problemi”. Così il portavoce cittadino di Adesso Modica Emanuele Cavallo, a nome evidentemente anche del gruppo che rappresenta all'opposizione in Consiglio comunale, critica duramente il sindaco di Modica Ignazio Abbate, dopo che lo hanno già fatto il Pd e Sel. “Abbate - fa notare Cavallo - ha messo le mani avanti sulle responsabilità della situazione debitoria in cui versa il comune di Modica. Ha ricordato a tutti in quali condizioni si trovava il Comune nel mese di giugno 2013, quando la sua amministrazione si è insediata. Ha ancora ricordato le cause che hanno determinato questo stato di cose, indicando la politica clientelare che ha ingrossato in maniera spropositata l'organico dei dipendenti comunali ed in particolare modo ha addebitato la maggiore responsabilità ai costi delle partecipate. Peccato che tutto questo sia una mezza verità, in quanto il sindaco non ci racconta nel monologo cosa è successo negli ultimi tre an-



ADESSO MODICA ATTACCA L'AMMINISTRAZIONE GUIDATA DA IGNAZIO ABBATE

ni”.

Lo ricorda, invece, Cavallo: “L'amministrazione Abbate si insedia consapevole delle precarie condizioni in cui si trovava il bilancio comunale e questa consapevolezza avrebbe già di per sé dovuto generare una prudenza maggiore rispetto ad una situazione normale. Il fatto implorato dalla pre-

cedente amministrazione, però, gli è venuto incontro. Vorremmo tanto sapere come Egli ha accolto nel giugno 2013 la notizia della concessione del finanziamento di 64.000.000 circa. Non pare che gli sia proprio dispiaciuto. Una buona gestione, come sostiene di avere svolto il sindaco Abbate, agevolata dai denari ottenuti at-

traverso il famigerato Dl 35, avrebbe dovuto portare negli ultimi tre anni ad un miglioramento della situazione. Invece pare che i debiti siano sensibilmente cresciuti e quelli fuori bilancio sembra stiano creando notevoli grattacapi al collegio dei revisori che non riescono ad averne precisa contezza. Pare che parecchi debiti fuori bilancio siano dovuti a decreti ingiuntivi inerenti lavori di manutenzione, feste e iniziative varie in pendenza da più di un anno aggravate, tra l'altro, da spese giudiziarie. Tanto pagano i cittadini”. Cavallo fa anche riferimento ai 22 milioni di euro di scopertura bancaria. “Se a provocare il disastro - osserva - sono state le politiche clientelari del passato, non riusciamo a capire quali fattori non hanno consentito ad Abbate di migliorare, anche di un solo centesimo di percentuale, la situazione e addirittura peggiorarla. Perché se i costi standard, cioè stipendi e servizi, erano ben circoscritti, se i contratti dei dipendenti sono al palo e nonostante qualche variazione al rialzo di alcune aliquote sui tributi, non si capisce quali siano state le cause di un ulteriore aumento del debito. Ha omesso di dire ai cittadini, inoltre, di avere emesso fatture idriche corrispondenti almeno ad un 30 per cento in più dei reali consumi delle famiglie e delle imprese, determinando un avanzo di bilancio fittizio di 6 milioni di euro”.

**IL PUNTO.** c.b.) “Entro l'anno rassicuriamo i dipendenti che percepiranno tutte le spettanze dovute, come non hanno mai avuto modo di percepire prima del nostro insediamento”. Così il sindaco di Modica Ignazio Abbate ha rassicurato ieri i dipendenti comunali, poche ore dopo la proclamazione dello stato di agitazione da parte dei sindacati. Novità si attendono anche sul fronte dei pagamenti degli stipendi ai lavoratori della Servizi per Modica e a quelli delle cooperative sociali.

## **Il convegno.** Sabato giornata dedicata ai «mura a siccu»

a.o.) L'ecosezione Cava Ispica del Movimento Azzurro di Modica, ha organizzato per sabato, alle 1730, nell'Auditorium Floridia, il Convegno "Mura a siccu: un patrimonio destinato a scomparire?"

All'appuntamento parteciperanno autorevoli relatori: il prof. Paolo Tiralongo, autore di saggi ed articoli sulla cultura popolare e su problemi ambientali, il prof. Paolo Nifosì storico

e critico dell'arte, l'arch. Calogero Rizzuto, soprintendente dei Beni culturali ed Ambientali di Ragusa. Introdurrà il prof. Francesco Pitino, presidente onorario dell'Ecosezione e continuerà la presidente Daniela Boscarino. Interverrà inoltre il sindaco di Modica Ignazio Abbate. Durante il convegno scorreranno le immagini del fotografo Giuseppe Leone.

**ISPICA**

# «Opere abusive» Falso. Condannato Palazzo di Belmonte

**GIUSEPPE FLORIDDIA**

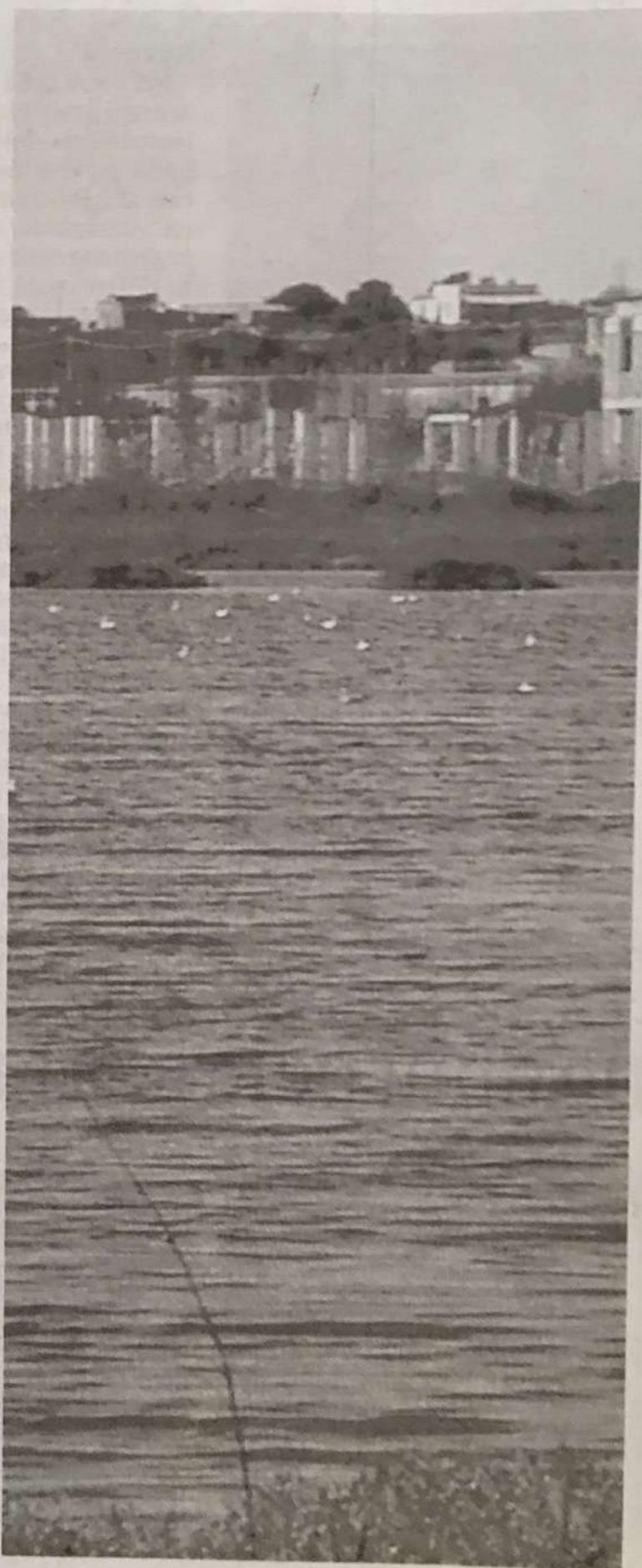
ISPICA. Il Servizio del Genio Civile di Ragusa ha effettuato un sopralluogo, a seguito di un esposto, sopralluogo che avrebbe accertato la presenza "di un attraversamento idrico sottotraccia in contrada Marina Marza-Gerbi", nei pressi di Pantano Longarini che sarebbe stato realizzato "irregolarmente" dal Consorzio Granelli di Rosolini, verbale di sopralluogo notificato al Comune di Ispica nel mese di giugno scorso. Il Servizio del Genio Civile di Ragusa poi ha notificato all'Ente un'ordinanza "che irroga al Comune di Ispica e al Consorzio Granelli di Rosolini

**L'impresa  
ricorre al Tar  
vince e  
chiederà il  
risarcimento**

una sanzione amministrativa di 8 mila 231,14 euro. Si legge nella delibera di Giunta: "Accertato, a seguito di opportuni riscontri, che detti lavori sono stati eseguiti dal Consorzio Granelli, in palese violazione delle norme, in assenza del prescritto titolo autorizzativo preventivamente rilasciati da questo Ente, in quanto la richiesta di autorizzazione risulta pervenuta all'Ente solo

in data 23 giugno 2016 ovvero a lavori già eseguiti".

Il dirigente del Settore Lavori pubblici, poi, alla luce degli atti in possesso, emetteva l'ordinanza numero 8 con la quale "ordinava al Consorzio di procedere alla rimozione delle opere abusivamente eseguite, con riduzione in pristino stato dei luoghi a sue spese". La risposta all'ordinanza da parte del Consorzio Granelli il ricorso avanti al Tar Sicilia, sezione di Catania "per l'annullamento, previa sospensione, dell'ordinanza numero 8 del dirigente del Settore Lavori pubblici". Chiesta anche la condanna del Comune al risarcimento dei danni. Avverso al ricorso presentato al Tar dal Consorzio il sindaco Pierenzo Muraglie, di fatto, con la delibera numero 124 è stato autorizzato a costituirsi in giudizio avanti al Tar avverso il ricorso in questione. Con lo stesso atto il sindaco è stato autorizzato a conferire mandato all'avv. Antonino Gentile per la difesa delle ragioni e degli interessi dell'Ente. L'atto in questione pubblicato all'Albo pretorio on line e sul sito web istituzionale del Comune.



# Ispica assegnati i lotti cimiteriali

ISPICA. g.f.) La Giunta ha espresso l'atto di indirizzo per il Capo settore Affari generali per l'assegnazione di lotti cimiteriali a sodalizi che operano in Città. In passato assegnazioni di suoli cimiteriali sono stati già assegnati ma è stato rilevato che le aree dei Comparti C1 e C2 non sono state assegnate e che sarebbe intendimento dell'amministrazione procedere alla loro assegnazione.

E da qualche settimana per permettere alla Giunta di realizzare il loro intendimento sono pervenute due richieste da parte di sodalizi ispicesi, nello specifico da parte del presidente della Società operaia di Mutuo soccorso "Giuseppe Garibaldi", Natale Corallo e da parte del presidente del Circolo "G. Di Vittorio", Carmelo Boncoraglio. La Giunta ha determinato l'atto di indirizzo per l'assegnazione e la concessione dei suoli cimiteriali nel Comparto C1 lato B e C2 lato B ai due sodalizi che ne hanno fatto richiesta.